



formazione informazione consulenza

cemea

centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva
via agostino maspoli 37
CH-6850 mendrisio

091 630 28 78 info@cemea.ch www.cemea.ch

Rapporto d'attività 2012

Introduzione

L'anno che si andrà a ripercorrere è stato un periodo nuovamente importante per i cemea ticinesi. Durante il 2012 tutta una serie di obiettivi che, come associazione, ci eravamo posti durante il 2011 hanno cominciato a prendere forma mentre altre nuove piste formative e di collaborazione sono state intraprese.

Gli obiettivi definiti dal gruppo dei formatori hanno cominciato a trasformarsi: da forme solo abbozzate come quelle che, nelle ombre umane, sono proiettate sul telone da un lume di candela, in forme più definite come se al posto di un lume ci sia un faro di potente luce bianca.

In questo senso si possono citare due grossi cantieri: la formazione per il settore dell'extrascolastico e il gruppo di lavoro volto alla messa in evidenza del valore educativo della colonia residenziale nominato "Colonia, Quo Vadis?"

La presenza di queste due nuove piste ha aggiunto valore alle proposte nei consueti ambiti di formazione. Nel proseguo del rapporto entreremo nei dettagli rispetto a quando abbozzato in questa introduzione.

Associazione

Prima d'entrare nel merito di cosa è stato fatto come Associazione, è importante ringraziare chi ha permesso che tutte le attività potessero aver luogo. Un grande GRAZIE va alle formatrici e ai formatori, che da volontari e con passione, costanza, entusiasmo e competenza, hanno permesso ai cemea di svolgere la propria azione con la professionalità che da sempre li contraddistingue.

Formazione dei formatori

La cura per questo importante tassello funzionale alla crescita sia del singolo formatore sia di tutta l'associazione è sempre alta. L'Associazione crea dei momenti formativi residenziali interni e promuove la partecipazione a formazioni promosse da enti terzi come a corsi organizzati dalla nostra Associazione. Nel 2012, 10 formatori hanno seguito dei momenti formativi finanziati dall'associazione; una ventina di formatori hanno partecipato al fine settimana di formazione interna dove sono stati approfonditi temi come la bottega del segno e della superficie, le ombre umane, ed è stato svolto un momento d'introduzione al metodo Gordon.

I nuovi progetti

Nel corso del 2011 l'associazione si era prefissata due grossi ed ambiziosi obiettivi:

- l'implementazione della formazione legata ai centri extrascolastici così come riconosciuti dalla "Legge per le famiglie";
- ridare valore all'esperienza educativa della colonia residenziale.

Durante l'anno scorso entrambe queste esperienze hanno iniziato a prendere forma, evolvendosi poi nel 2012.

Centri extrascolastici

Nei primi mesi del 2012, dopo un importante lavoro di raccolta di dati qualitativi e quantitativi, abbiamo potuto presentare il risultato di questo lavoro durante una serata organizzata dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (Ufag) del Dipartimento della Sanità e della Socialità.

Senza entrare nel merito della ricerca, questo lavoro ha permesso ai cemea di meglio comprendere i bisogni del territorio e, di conseguenza, di proporre un momento formativo studiato "su misura" per i centri extrascolastici.

Il primo momento formativo, messo in agenda per il mese d'ottobre, voleva dare la possibilità agli operatori e alle operatrici di fermarsi a riflettere sul cammino fatto fino ad ora e fare un punto alla situazione. Questo per permettere ai professionisti di proiettarsi verso il futuro con nuovo vigore e nuovi obiettivi, non solo legati al singolo centro ma ad ampio spettro su tutto il settore.

Purtroppo questo primo momento, malgrado nell'incontro organizzato dall'Ufag fosse stato espresso un chiaro desiderio di formazione, è stato annullato in quanto non si è raggiunto il numero minimo di partecipanti. Consci che nel processo questi intoppi sono da tenere in considerazione, già ad inizio 2013 si è ritornati a proporre l'attività. La giornata formativa verrà svolta e sicuramente sarà un momento importante per tutto il settore extrascolastico. La riuscita o meno di questo proposito la potremo valutare solo in sede del prossimo rapporto d'attività. Dunque, come si dice per le serie televisive, to be continued!

Colonia Quo Vadis?

La constatazione di una diminuzione della frequenza di bambini alle colonie residenziali riconosciute dalla legge colonie è stato un altro tema che ha coinvolto i cemea.

Il bisogno di riaccendere i riflettori sulla colonia residenziale non va confuso con una mancanza di qualità delle esperienze d'animazione estive diurne (le più famose colonie diurne). Va visto piuttosto come la valorizzazione di un movimento che grazie alla residenzialità garantisce al bambino una crescita più armoniosa e rispettosa dei suoi bisogni come, ad esempio, quello di guadagnarsi degli spazi importanti d'indipendenza. Per cui la colonia diurna e quella residenziale possono essere delle esperienze complementari, entrambe di qualità, che garantiscono per le famiglie una copertura educativa di valore nel periodo di chiusura delle scuole.

Per affrontare questo tema i cemea hanno cooptato enti che propongono colonie residenziali sia che le stesse fossero riconosciute o meno dalla legge di riferimento che prevede quale parametri minimi 25 bambini e 14 giorni di permanenza. Al gruppo di lavoro, oltre ai cemea, partecipano: AMAC, Colonie dei Sindacati, atgabbes, Comunità familiare, Azione Cattolica, WWF, Giullari di Gulliver e la colonia Malcantonese.

Nella riflessione è stata pure coinvolta la Commissione Consultiva del Consiglio di Stato legata alla legge di riferimento, con la quale si è fatto il punto sui nostri lavori mettendo in comune le riflessioni.

Il gruppo di lavoro, avendo come orizzonte di lavoro il 2013, ha riflettuto (e continua a riflettere) attorno a questi assi:

famiglie e genitori, mass-media, bambini e ragazzi, enti e associazioni, ambito istituzionale (comuni, scuole, Cantone,...).

Anche se la concretizzazione delle riflessioni avrà quale momento privilegiato il 2013 il lavoro del gruppo ha portato ad una prima collaborazione con la Rete Tre della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana.

Rete Tre ha svolto una puntata speciale della trasmissione d'approfondimento Baobab e realizzato dei collegamenti con 8 turni di colonie estive. È stata anche creata una pagina internet, all'interno del sito della RSI, che ha raccolto tutta l'esperienza (<http://www.rsi.ch/home/networks/retetre/speciali/2012/06/06/Si-va-in-colonia.html>).

Collaborazioni

Scuola Universitaria della Svizzera Italiana (SUPSI)

Durante il 2012 si sono consolidate le relazioni e le collaborazioni con la SUPSI attraverso:

- una giornata di formazione dedicata agli allievi del primo anno del Dipartimento formazione e apprendimento (DFA),
- il riconoscimento di crediti formativi all'interno dei cicli di studio del Dipartimento sanità (DSan) a chi frequenta il nostro Stage di Base,
- la partecipazione alla giornata delle famiglie dedicata a tutte e a tutti i collaboratori della SUPSI

Ad intensificarsi sono state anche le collaborazioni con il Dipartimento scienze aziendali e sociali (DSAS). Nel percorso bachelor per operatori sociali vi sono stati dei momenti di presentazione della nostra azione all'interno dei loro corsi. Nel settore della formazione continua, oltre alla disponibilità nell'uso dei loro spazi fisici, ci si propone per l'anno accademico che cadrà nel 2014 di cooperare alla realizzazione e nella conduzione di momenti formativi per il personale che opera nei centri della Prima Infanzia.

Con altri enti quali partner

Nel corso del 2012 sono proseguite le collaborazioni con i seguenti enti:

Conferenza dal Volontariato sociale (CVS), non solo partecipando ai momenti formali della conferenza, ma anche presenziando alla mostra itinerante dedicata alle scuole medio superiori e professionali dal titolo: Da Zombi a Volontari.

Tandem - Spicchi di Vacanza. I cemea partecipano alla conferenza Tandem quali membri di comitato e sostenendo in modo attivo l'attività.

Associazione Pikler-Lóczy, gestendo lo specifico centro di documentazione.

Gruppo 20 novembre, sostenendo l'azione del gruppo svolgendo da cassa di risonanza nel promuovere la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Formazione

Animazione

La formazione del 2012 per gli animatori si è svolta su due livelli: i corsi proposti nel programma di formazione e dei momenti formativi "ad hoc".

Il programma 2012 ha affiancato alle ormai consolidate formazioni (come lo stage naturiamo, lo stage di base, lo stage handicap, la giornata di danze etniche collettive, l'attività quattro stagioni e il momento di danze per bambini dai 3 agli 11 anni "Una danza voglio far...") la riproposta di due momenti formativi: l'attività giochi al buio e lo stage di base 2 rinominato AAA Approfondimento Animatori Attivi.

Senza entrare nei dettagli di ogni attività formativa proposta, visto il gradimento e il successo delle stesse (nel capitolo statistiche saranno approfonditi di dati quantitativi), vale la pena segnalare gli avvenimenti maggiormente significativi.

Lo Stage di Base per animatori di centri di vacanza, di attività giovanili ed extrascolastiche ha avuto per la prima volta in assoluto un Capo Stage donna, Jone Galli, che avuto modo di cimentarsi con successo in questo compito di conduzione e responsabilità. Grazie forse anche a questa novità e una campagna promozionale capillare in tutte le scuole medio superiori, dopo anni si è tornati ad avere un numero di iscritti superiore al numero di posti disponibili, tanto che si è dovuto operare una scelta chiedendo ad alcuni giovani di posticipare la loro partecipazione di un anno.

Poniamo l'accento anche sullo Stage "Approfondimento Animatori Attivi", seppure nei contenuti ha ripercorso quanto già svolto nei passati Stage di Base 2 andando ad approfondire o affrontare tematiche che per priorità non vengono affrontate nello stage di base, si è sperimentata una nuova formula suddividendo la formazione in tre parti. Durante un primo fine settimana a maggio, si sono affrontati i temi teorici e pratici come il progetto pedagogico, un approfondimento sul ruolo dell'animatore, attività espressive, i ritmi in colonia. Nel seconda parte – durante l'estate – i partecipanti sono stati chiamati a lavorare per gruppi d'interesse analizzando, dal punto di vista del ritmo, alcuni momenti specifici di esperienze d'animazione in gruppi (l'andata a letto, un turno di colonia residenziale e una giornata di un centro estivo diurno). A fine ottobre si è dedicato l'ultimo momento di stage per riprendere ed approfondire le riflessioni fatte dai gruppi durante l'estate e per proporre nuovi momenti di riflessioni (caso difficile in colonia, la relazione con i genitori o l'autorità parentale e le dinamiche di gruppo).



Nelle formazioni "ad hoc", alla consolidata giornata di formazione per gli animatori che durante l'estate lavorano nei centri diurni estivi dell'Associazione delle famiglie diurne del Mendrisiotto, si è aggiunta la

formazione per i capi sede e i capi gruppo di “Vivi Lugano” organizzato dalla Città sul Ceresio. Vivi Lugano è un momento educativo importante che coinvolge 5 quartieri della città e più di 400 bambini. Questa formazione si è sviluppata su tre momenti: una giornata di riflessione su quali attività proporre ai partecipanti, un momento di osservazione per ognuno dei 5 centri diurni estivi della Città di Lugano e un momento di ritorno sull’osservazione svolta.

Prima Infanzia

Durante il 2012 la formazione dedicata alle educatrici e agli educatori degli asili nido si è sviluppata tramite i seguenti appuntamenti: una conferenza pubblica sulla figura e l’opera di Elinor Goldschmied, un ciclo formativo specifico sulle proposte dell’educatrice e il ciclo “aspetti di vita al nido: la relazione con il bambino”.

Oltre a questi appuntamenti si deve ricordare il grosso lavoro di formazione interna ai nidi.

Il percorso, conferenza più ciclo, su Elinor Goldschmied è stato realizzato in collaborazione con il gruppo “Amici di Elinor” di Milano. La conferenza, rivolta non solo ai professionisti del settore, ha permesso ai partecipanti d’assaporare le proposte educative e la personalità della signora di Gloucester (città a sud ovest dell’Inghilterra). La parte più specialistica, il ciclo, ha permesso alle partecipanti d’approfondire i cardini dell’intento educativo di Elinor: la persona chiave al nido, il gioco nel primo anno di vita e il cestino dei tesori per concludere con una giornata avente come tema “il secondo anno di vita e il Gioco euristico”.



Nella parte autunnale dell’anno si è sviluppato su tre serate il ciclo “aspetti di vita al nido: la relazione con il bambino”. Durante i momenti sono state approfondite le seguenti tematiche: il legame che va creato nella relazione con il bambino, la relazione in termini d’attaccamento da bambino v/s mamma a bambino v/s educatrice e la comunicazione verbale/non verbale che mettiamo in atto con un bambino al nido.

Oltre al tema è stata apprezzata la proposta formativa su più serate che ha dato la possibilità alle partecipanti, volta per volta nell’iter dalla formazione, di confrontare quanto acquisito con la realtà del quotidiano.

La formazione interna ai nidi si conferma sempre più un tassello importante per il territorio del nostro Cantone. Durante l’anno siamo intervenuti in 13 nidi per un totale di 131 incontri e 1082 giornate di presenza. In media un incontro ogni 3 giorni, vacanze e festivi compresi.

Informazione e consulenza

Il servizio, attivo nella sede di Mendrisio e gestito dal Segretario Generale dell’Associazione e da una segretaria, garantisce una risposta puntuale alle richieste d’informazioni e alle consulenze personalizzate ad Enti, educatori e genitori.

La risposta ai bisogni dei fruitori dei nostri servizi viene data tramite contatti personali e attraverso il nostro sito internet.

Nel capitolo “dati statistici” il riassunto dei dati del servizio.

Dati statistici

Prima di fare il punto alla situazione sul 2012 si è pensato fosse interessante fare un punto alla situazione rispetto all'andamento del numero di partecipanti ai nostri corsi dal 1999 al 2012.

Evoluzione partecipanti

Nel grafico 1 di pagina 10, si è voluto mostrare l'andamento dei partecipanti ai nostri corsi. Per rendere evidente la tendenza si sono presi 2 criteri di misura: il numero complessivo di persone toccate dalle nostre formazioni e il numero di persone toccate della nostre formazioni per i momenti concordati in sede di preventivo con il DSS.

In questo primo grafico si rendono evidenti 2 dati:

- dal 1999 al 2012 la crescita dell'impegno formativo dei cemea è in costante aumento. L'apertura del servizio d' "informazione e consulenza" si dimostra in modo indiscutibile come un volano fondamentale per la nostra azione con la conseguenza ricaduta nel territorio;
- Il lavoro dei cemea va, tranne per il 2004 e il 2006, sempre al di là di quanto contrattualizzato con lo Stato. Per tanto si può affermare che ogni franco investito dallo Stato ha, quasi sempre, un ritorno formativo superiore di quanto preventivato.



Nel grafico 2 si è entrati maggiormente nello specifico andando ad analizzare le formazioni per le popolazioni toccate (animazione, prima infanzia ed extrascolastico) aggiungendo quante persone hanno seguito delle formazioni non previste nel contratto con lo Stato. Il grafico contiene, a paragone, ancora i dati complessivi previsti a preventivo e i risultati a consuntivo.

I dati suggeriscono le seguenti constatazioni:

- i partecipanti alle formazioni per animatori, per cui legate alle legge colonie, hanno una loro continuità nel tempo e le differenze sono dovute all'offerta proposta. Più stage o attività proponiamo nel settore più partecipanti abbiamo. Con questo si può affermare che la nostra azione è calibrata rispetto al bisogno;
- nelle formazioni per la prima infanzia si evince l'incremento dato dalla formazione interna per équipe nei nidi. Si nota come dal 2008 al 2009 si ha una differenza di 135 persone toccate dalle formazione. Anche se il tempo è limitato per fare un raffronto maggiormente correlato da dati, si evince come i partecipanti alle formazioni per la prima infanzia siano sempre più in aumento;
- Piuttosto interessanti sono anche il numero di partecipanti alle formazioni non previste a preventivo. Evidentemente il loro numero varia con le richieste del territorio ma il solo avere ogni anno queste richieste sta a dimostrare come i cemea stiano prendendo sempre più piede come referente formativo al di là del programma proposto;
- un ultimo accenno alla formazione legata al mondo dell'extrascolastico che, vista la sua giovane età e il percorso indicato precedentemente in questo rapporto, ha avuto nel 2012 uno stop.

Dati statistici 2012

Ora nel dettaglio presentiamo i dati statistici di dettaglio per l'anno analizzato

Formazione Animatori

	Giornate di formazione	
	Preventivo	Consuntivo
<i>Stage residenziali</i>		
Stage di base	270	270
Stage Naturiamo	135	90
Stage di Base 2 (AAA)	160	168
Stage Handicap	75	66
<i>Attività</i>		
Le quattro stagioni	20	14
danze etniche	30	33
Una danza voglio far	40	70
Colonia, Quo Vadis?	20	56
Giochi al buio	15	16
Totale attività programmate	765	783
Formazioni "Ad Hoc"		
AFDM		35
Città di Lugano – Vivi Lugano		22
Totale attività "Ad Hoc"		57
Totale complessivo		840

Evidente la differenza tra quanto presentato in sede di preventivo e quanto svolto durante l'anno (+9.81%). Da notare che il risultato non è imputabile alle sole formazioni "Ad Hoc" ma anche le formazioni programmate hanno avuto un significativo aumento (+2.35%)

Formazione Prima infanzia

	Giornate di formazione	
	Preventivo	Consuntivo
Formazione interna ai nidi	840	1082
<i>giornate tematiche</i>		
Serata pubblica Elinor	30	50
modulo Elinor	45	78
modulo tematico	45	60
Totale attività programmate	960	1270
Accompagnamento responsabili nidi		6
Totale complessivo		1276

Netta la differenza tra quanto preventivato e il servizio erogato (+32.91%) con un aumento di 242 giornate di presenza nella formazione dei nidi (+ 32.29%) e di 68 giornate per le giornate tematiche (+56.67%). A questi dati viene aggiunta, non prevista a preventivo, l'Accompagnamento responsabili nidi con 6 giornate di presenza.

Dati servizio

INFORMAZIONE	Totale	CONSULENZA	Totale
Enti alla ricerca di personale	8	Enti alla ricerca di personale	41
Enti per progettazione e gestione	11	Enti per progettazione e gestione	30
Enti alla ricerca di spazi	6	Enti alla ricerca di spazi	13
Enti su offerte di formazione	14	Enti per la formazione	10
Enti su disposizioni particolari	3	Enti su disposizioni particolari	2
Enti altro	5	Enti altro	4
Operatori alla ricerca d'impiego	26	Operatori alla ricerca d'impiego	30
Operatori su offerte di formazione	11	Operatori per formazione	18
Operatori su disposizioni particolari	3	Operatori per disposizioni particolari	2
Operatori altro	2	Operatori altro	4
Genitori per posti figli	15	Operatori gestione	2
Studenti per motivi di studio	4	Genitori per posti per figli	11
media su tematiche particolari	4	Studenti per motivi di studio	2
		Media su tematiche particolari	1
Totale	112	Totale	170

GRAFICO 1

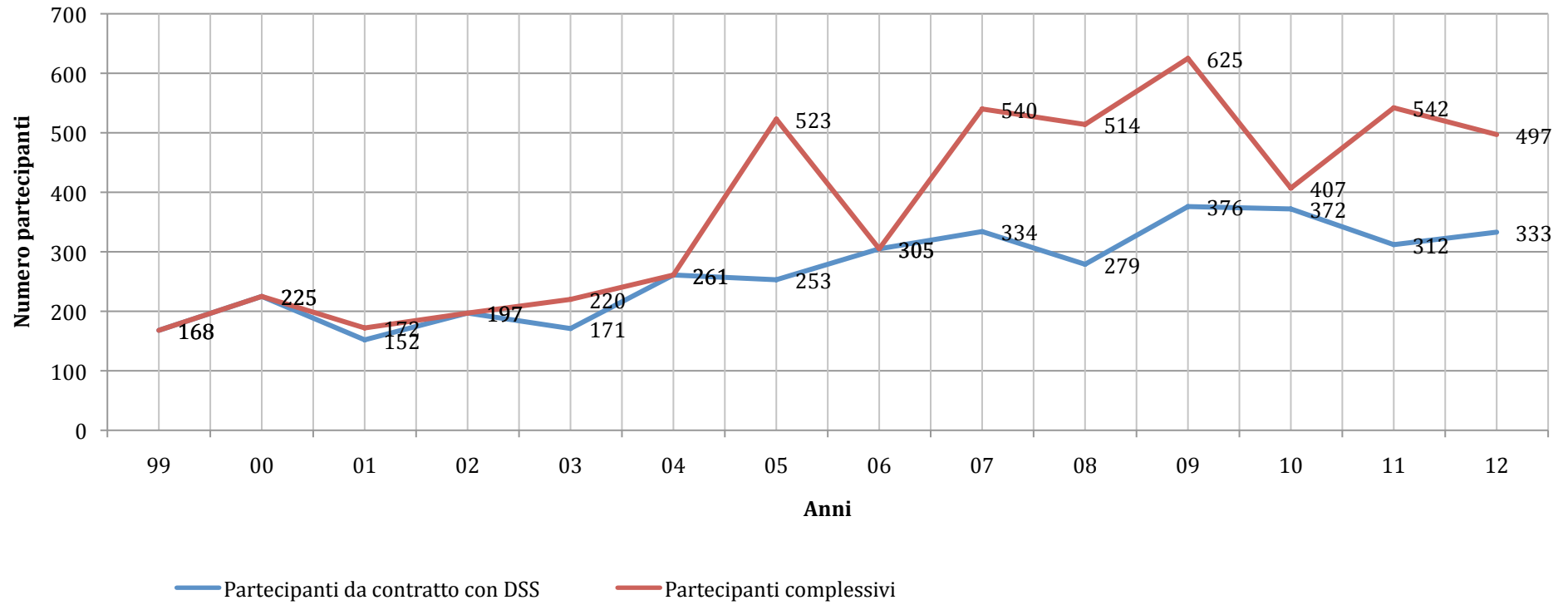


GRAFICO 2

